

Lunedì con Napolitano manifestazione in piazza S. Croce a Firenze

Lunedì prossimo alle 21 in piazza Santa Croce il compagno Giorgio Napolitano della Direzione nazionale del PCI aprirà ufficialmente la campagna elettorale dei comunisti fiorentini.



Alla GOVER un primo passo per andare verso una soluzione definitiva

Atmosfera che si poteva cogliere ieri mattina alla Gover era di cauto ottimismo ma, nello stesso tempo, di ampia soddisfazione per il primo risultato positivo raggiunto dopo oltre 5 mesi di lotta, condotta con sacrificio dai 400 dipendenti dello stabilimento fiorentino.

Nel corso dell'assemblea, alla quale hanno partecipato il Sindaco di Firenze, Elio Gabbugliani, l'assessore comunale allo sviluppo economico, Luciano Ariani, e Franco Fantini della federazione unitaria, è stato fatto il punto sul protocollo di intesa firmato giovedì pomeriggio per la formazione di una nuova società di gestione dello stabilimento.

Una specie di «scommessa» contro coloro che volevano affossare questa fabbrica, tanto da Milano è arrivata una buona notizia: nel corso della manifestazione fiorentina il padiglione della Gover è stato visitato da numerosi clienti pronti ad accordare nuova fiducia ai prodotti dello stabilimento fiorentino.

La scelta dell'acquisto di palazzo Vegni — avevano chiarito l'assessore Sozzi e il consigliere Calani — è dettata soprattutto dalla necessità del quartiere di San Niccolò di avere una struttura adibita ad usi sociali.

Strumentale atteggiamento della minoranza

DC e PRI bloccano l'operazione Palazzo Vegni

La scelta della Giunta comunale è importante per tutta la città

DC e PRI hanno aperto in Consiglio comunale la loro campagna elettorale: hanno scelto per iniziare una strumentale polemica nei confronti dell'amministrazione, la delibera che prevede la acquisizione e ristrutturazione per scopi sociali di Palazzo Vegni, nel rione di San Niccolò.

Il consiglio di amministrazione della Regione Toscana ha approvato il piano triennale di sviluppo della regione in rapporto al programma di investimenti che si è dato il movimento cooperativo.

Documento del direttivo unitario

Il piano regionale punto di riferimento dei sindacati toscani

Appello ai partiti in vista del voto del 3 e 10 giugno - Pressioni sui partiti per i contratti

Come si colloca il piano triennale di sviluppo della regione in rapporto al programma di investimenti che si è dato il movimento cooperativo.

Concordanza vi è anche sull'analisi della società toscana, dove è stato profuso un impegno notevole. Ciò non stante la Regione è invitata a perfezionare il sistema informativo e a estendere la diffusione degli elementi e dei dati conseguenti acquisiti.

Sollecitazione dal Consiglio d'amministrazione universitario

Ausiliari all'ateneo decide la Corte dei Conti

Nuovamente sollecitata una soluzione per i lavoratori che, vinto il concorso, non hanno un posto — Incontro con la Giunta comunale

Deve essere la Corte dei Conti a decidere il nodo dei 70 posti di ausiliario all'Università coperti con assunzioni bloccate in un secondo tempo.

La Corte dei Conti aveva deciso di non assumere i 70 posti di ausiliario, ma di affidarli a una società privata.

La Corte dei Conti aveva deciso di non assumere i 70 posti di ausiliario, ma di affidarli a una società privata.



Interno di uno dei consultori fiorentini

I consultori oggi, ovvero come «cambiare il motore senza fermare la macchina».

Ma ora ci siamo, i consultori a Firenze (il quadro regionale, dal canto suo, non è roseo) si stanno dando una prima scollata.

La prima cosa da fare era quella di riqualificare il personale sanitario dei consultori per permettergli di fare fronte alle nuove esigenze.

Strutture capaci di rispondere alla domanda della città

Consultori: ora la macchina cambia il motore

Fino ad oggi le diverse sedi erano o per la coppia, o per la donna, o per i bambini - I corsi del Comune per il personale

Il problema — dice Papi — è di incominciare a trasformare l'esistente in vista delle esigenze ormai pressanti dei consultori.

«Il problema — dice Papi — è di incominciare a trasformare l'esistente in vista delle esigenze ormai pressanti dei consultori».

Intanto stanno per uscire, freschi di tipografia, ventimila depliant in cui è spiegato — per quanto si può — tutto quanto.



La casa non può più essere un sogno

Le sedi predisposte con ordine nel salotto del circolo lavoratori di Porta al Prato, non sono state sufficienti ad accogliere tutti gli intervenuti alla manifestazione.

Firenze dopo 30 anni di speculazione e di malgoverno, ha ricordato le varie tappe condotte dal movimento democratico e, in particolare, la partecipazione di tutti a rispondere ai bisogni dei cittadini.

Ha preso quindi la parola il pretore Pierluigi Onorato che ha affrontato il problema nel quadro delle questioni giuridiche e politiche.

Due medici allontanati dal «clima pesante»

All'Ospedale SS. Annunziata c'è chi fa anticomunismo

Una denuncia della sezione del PCI - Finalmente nella struttura apriranno i nuovi reparti, ma ci sono ancora altri problemi da risolvere

L'anticomunismo è una brutta malattia e gli ospedali non ne sono immuni: spesso, ad ogni buon conto, si riesce a contenerlo nella polemica.

All'ospedale di Ponte a Niccheri ci sarebbero buoni motivi di soddisfazione, perché si deve finalmente giungere grazie soprattutto al completamento della struttura (entro un anno).

Chiusura (da novembre) della rianimazione costringe a trasportare spesso per molti chilometri malati gravi.

Manifestazione in centro degli operai INRCA

Striscioni e camicie bianche degli ospedalieri dei Fratellini e di Poggiosecco ieri mattina sono scesi in città per parlare con la gente e con le autorità regionali sui problemi di un istituto che non ha più ragioni d'essere: l'INRCA.

Alla media «Paoli» di Signa

Arriva l'ispettore e la scuola protesta

Gli insegnanti vogliono sapere perché è stata aperta una ispezione su una loro collega

Una scuola in fermento, petizioni, appelli di solidarietà con pagine intere di firme, assemblee a ripetizione.

Come succede in questi casi non se ne sa più nulla per mesi e mesi. E invece gli insegnanti della media «Paoli» vogliono sapere come stanno le cose e per questo hanno sottoscritto (21 su 48) una nota che ha mezza pagina di destinatari (dal Presidente dell'Istituto, al Provveditore, agli amministratori comunali).